

## Conservatorio di musica “Giuseppe Verdi” di Milano

### Programma d’esame per la certificazione finale dei Corsi propedeutici

1. Teoria ritmica e percezione musicale
  2. Lettura della partitura
  3. Pratica e lettura pianistica
  4. Teoria dell’Armonia e Analisi
  5. Storia della musica
- 

#### 1. Teoria ritmica e percezione musicale:

Nella prova di “teoria ritmica e percezione musicale” è necessario dimostrare sufficiente padronanza delle seguenti abilità e conoscenze musicali generali:

- **area teoria musicale:** conoscenza dei codici di notazione, anche di quella contemporanea, e possesso dei concetti fondamentali del linguaggio musicale.
- **area ear training:** riconoscere, saper trascrivere e classificare, in un contesto funzionale, le strutture musicali fondamentali , quali: **strutture ritmiche, melodiche, armoniche, amalgama timbrici e strutture formali.**

#### Programma d’esame

##### 1) prova scritta / test di teoria musicale:

rispondere a quesiti relativi ai concetti fondamentali del linguaggio musicale e codici di notazione.

##### 2) ear training:

trascrivere sotto dettatura:

- un brano musicale in stile polifonico e contrappuntistico (2 voci) eventualmente corredato dall’individuazione del percorso armonico.
  - riconoscere, trascrivere e/o classificare, in un contesto funzionale, le fondamentali strutture ritmiche, melodiche, armoniche e cadenze.
- 

#### 2. Lettura della partitura:

1. Lettura a prima vista di un mottetto o madrigale a 4 voci steso nelle chiavi di basso, tenore, contralto e soprano.
  2. Lettura a prima vista di un facile brano per orchestra o quartetto d’archi;
  3. Esecuzione di un brano per canto e pianoforte, accennando la parte del canto con la voce, estratto a sorte fra 3 presentati dal Candidato;
  4. Esecuzione di una Sinfonia di J.S. Bach estratta a sorte fra due presentate dal Candidato;
  5. Commento orale di carattere analitico di una composizione pianistica del XX o XXI secolo, completato da esemplificazioni al pianoforte.
-

### **3. Pratica e lettura pianistica:**

1. Esecuzione di una composizione di J.S.Bach
  2. Programma della durata NON inferiore a 15 minuti che dovrà comprendere anche l'esecuzione di:
  3. tre studi di livello non inferiore all'op. 599 di Czerny dal n. 60 in poi
  4. una Sonatina o Sonata completa (consistente di almeno due tempi). Sono escluse le sonatine op. 36 n.1 di Clementi e in Sol Maggiore di Beethoven. Può essere inoltre prevista l'esecuzione di un brano a 4 mani o per due pianoforti e di Brani pianistici o accompagnamenti pianistici fino a raggiungere il minutaggio prescritto
- 

### **4. Teoria dell'Armonia e Analisi:**

PREMESSA: Il Consiglio di Disciplina di Teoria dell'armonia e analisi, pur nella condivisione delle finalità dei propri corsi e degli obiettivi da raggiungere, propone al proprio interno due indirizzi di studio, e, quindi, due tipologie di prove d'esame. Entrambi i corsi sono finalizzati all'acquisizione, da parte degli studenti, di specifiche competenze teorico/analitiche, che li guidino nel campo dell'attività performativa, in qualità di cantanti o strumentisti. I candidati interni sosterranno le prove in base all'indirizzo seguito durante il corso di studio. Ai candidati privatisti sarà data la facoltà di scelta di uno dei due indirizzi.

PROVE D'ESAME

#### **Indirizzo Teorico-Analitico**

1. Analisi di opera musicale tratta dal repertorio strumentale e/o vocale, per strumento solista o piccoli organici, su questionario dato dalla Commissione
2. Prova scritta su due tipologie di prove:
  - ricostruzione di brano d'autore palesemente contraffatto, proponendone una versione "credibile".
  - composizione di un tracciato armonico tonale, con presenza di tonicizzazioni e modulazioni.

#### **Indirizzo Pratico-Realizzativo**

1. Analisi di breve opera musicale tratta dal repertorio strumentale e/o vocale, per strumento solista o piccoli organici, su questionario dato dalla Commissione
  2. Prova scritta, a scelta del candidato, su due tipologie proposte:
    - Armonizzazione di una melodia data, in stile di corale
    - Armonizzazione di un partimento
- 

### **5. Storia della musica**

Programma di studio: *La storia della musica dall'antichità alla fine dell'Ottocento*

### **Il mondo antico**

La musica nella cultura greca: i miti e le testimonianze più antiche; le riflessioni sulla musica di Pitagora, Platone e Aristotele.

Il repertorio: lirica amorosa, citarodia, citaristica, aulodia e auletica; i canti corali. La tragedia.

La teoria musicale greca (tetracordo, sistema perfetto, armonia, ipoarmonia e iperarmonia).

La notazione.

Gli strumenti e il loro impiego.

### **Ars antiqua**

Il primo millennio dell'era cristiana. Liturgia e musica.

Il canto gregoriano (caratteri, significato, repertorio).

La notazione neumatica e i suoi stadi di sviluppo: dal neuma in campo aperto al tetragramma.

Evoluzione e rinnovamento del canto liturgico: tropi e sequenze.

Il dramma liturgico e la sacra rappresentazione.

Nascita e diffusione della tradizione profana in lingua latina e nelle lingue volgari (forme, testimonianze). Gli strumenti musicali dell'epoca e il loro impiego.

Guido d'Arezzo e la solmisazione.

I primi esempi di polifonia: organum, clausola, discantus, conductus.

La Scuola di Notre-Dame. Leonino e Perotino.

La notazione mensurale e la sua evoluzione (modale, franconiana, ars nova francese e italiana).

Gli sviluppi dei procedimenti polifonici e il mottetto del XIII secolo.

### **Ars nova**

Il Trecento in Francia e in Italia: tematiche generali, ambiti espressivi, forme poetico-musicali, notazione, autori.

### **Umanesimo e Rinascimento**

L'epoca storica (le corti, il fenomeno del mecenatismo).

Il Quattrocento europeo (le scuole polifoniche inglese, borgognona, fiamminga). I generi, le forme, le tecniche compositive. Gli autori più significativi e le loro opere.

La Frottola: l'ambiente in cui nasce e si sviluppa; caratteri generali e prassi esecutiva.

Ottaviano Petrucci e l'invenzione della stampa musicale.

Il Cinquecento: la musica sacra e la musica profana in Europa fra XVI e XVII. In particolare: le scuole polifoniche romana e veneziana (generi e aspetti stilistici); l'affermazione del madrigale e la sua evoluzione attraverso esempi significativi; altre composizioni polifoniche profane cinquecentesche.

I compositori che hanno svolto un ruolo di primo piano nella storia della musica cinquecentesca: le ultime generazioni dei fiamminghi, Palestrina, i Gabrieli, Monteverdi, Marenzio, Gesualdo.

La nascita del repertorio strumentale e della relativa notazione. Teorici e musicisti.

La nuova sensibilità armonica. Basso continuo e monodia accompagnata.

### **Il Barocco**

L'epoca storica e il concetto di Barocco.

La Camerata fiorentina e il *recitarcantando*.

La nascita del teatro musicale e il suo significato.

Venezia e l'opera impresariale.

Le scuole operistiche seicentesche: libretti e partiture.

La diffusione del melodramma in Italia e i suoi protagonisti.

Il teatro d'opera in Europa nel Seicento. Francia (Lully, la tragédie-lyrique, la comédie-ballet) e Inghilterra (masque, musica di scena, Purcell).  
L'oratorio e la cantata (struttura, ambienti, autori)

### **Tra Seicento e Settecento**

Stile concertato e stile concertante.

Gli sviluppi della musica strumentale solistica e d'insieme fino alla metà del XVIII secolo: sonata, suite, fuga, concerto grosso, concerto solistico, concerto di gruppo. Autori e opere.

L'ambiente napoletano e Alessandro Scarlatti.

La riforma dell'opera seicentesca e la scuola napoletana.

L'opera metastasiana: soggetti, struttura, vocalità.

La natura dei libretti. Tipologia dell'aria.

L'intermezzo e l'opera buffa.

Gli autori di scuola napoletana.

La riforma dell'opera seria e l'ambiente musicale a Vienna.

Bach, Händel.

Stile galante e stile *Empfindsamer*.

Le origini dello stile classico.

Haydn, Mozart e Beethoven.

### **Ottocento e primo Novecento**

Il Romanticismo: il periodo storico, le idee, la concezione della musica.

Le opere e i protagonisti del XIX secolo.

I generi orchestrali: la sinfonia, la sinfonia a programma, l'ouverture da concerto, la musica di scena, il poema sinfonico. Individuazione degli aspetti formali e stilistici più significativi attraverso esempi specifici.

Il dibattito sulle idee estetiche della musica a metà Ottocento; i concetti di musica assoluta e musica a programma.

Il *Lied* come "luogo musicale romantico". Aspetti formali e poetici.

La produzione liederistica di Schubert e Schumann.

L'importanza del pianoforte nell'Ottocento. Dal perfezionamento tecnico alla letteratura strumentale. Schumann: il ciclo pianistico e l'"idea poetica". La figura dell'intellettuale-musicista e del critico musicale. Chopin, Liszt e la "reinvenzione" del pianoforte.

Il melodramma romantico in Europa: Italia (da Rossini a Verdi), Francia, Germania (Weber e Wagner), Russia. Caratteri generali, struttura, soggetti, vocalità.

Le scuole nazionali.

Il sinfonismo tedesco di secondo ottocento: Bruckner (1824-1896), Brahms (1833-1897), Mahler (1860-1911). Illustrazione degli aspetti formali e stilistici più significativi attraverso alcuni esempi specifici (sinfonie e produzione liederistica).

Il contesto storico e culturale tra XIX e XX secolo. Debussy, Ravel, Puccini, Strauss, Strawinskij.

### **Tipologia d'esame:**

discussione orale su alcuni argomenti del programma

### **Bibliografia consigliata**

- un manuale a scelta tra i seguenti:

D.J. Grout, *Storia della musica in Occidente*, Milano, Feltrinelli.

E. Surian, *Manuale di storia della musica*, Milano, Rugginenti Editore, 4 vol.

Baroni, Fubini, Petazzi, Santi, Vinay, *Storia della musica*, Torino, Einaudi

- per approfondimenti:

AA.VV., *Storia della musica*, Torino, EDT, 12 vol. (ultime edizioni).

DEUMM (lessico e biografie).

New Grove dictionary of music and musicians.

*Si consiglia, oltre ai testi indicati, l'uso della piccola enciclopedia Garzanti della musica: le singole voci degli argomenti in programma e i riassunti di storia della musica.*

*Si suggerisce, inoltre, di preparare un elenco di composizioni (di cui è stato fatto un ascolto anche parziale) che possano ben esemplificare le conoscenze storiche della musica acquisite.*